



CITTÀ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

DIREZIONE 6 - LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

Determinazione n° 629 del 12/08/2026

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO E AUTORIZZAZIONE ALLE OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA DELLE SALME DEI DEFUNTI SEPOLTI NEL CIMITERO COMUNALE NEI LOCULI COMUNALI DA OLTRE 40 ANNI – AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E SEGUENTI DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E DELL’ART. 82 DEL D.P.R. N. 285 DEL 10.09.1990

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, geom. Michelangelo Speciale, incaricato giusta Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/01/2026, ai sensi della L. 241/90 come recepita dalla L.R. 7/2019, con riferimento all’oggetto del presente atto attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalle normative vigenti né in riferimento a quanto prescritto nel codice di comportamento dell’Ente e della vigente normativa anticorruzione;*
- di non trovarsi in conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 - bis L.241/90;*
- di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;*

RICHIAMATA la Determinazione Sindacale n. 7 del 14.03.2024 con la quale il Sindaco ha nominato i Responsabili delle direzioni dell’Ente a seguito della modifica della struttura dell’ente approvata con deliberazione di G.M. n. 120 del 13/03/2024 e l’ing. *Giovanni Lascari* è stato nominato Dirigente della Direzione VI – Lavori Pubblici e Programmazione;

PREMESSO che:

- l’erogazione dei servizi cimiteriali, quali: tumulazioni, estumulazioni, esumazioni e inumazioni, rientra tra le competenze dell’Ente e rappresenta per il medesimo un obbligo di legge;
- l’estumulazione ordinaria è un’attività cimiteriale finalizzata alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo di una sepoltura in loculo comunale, stabilito ordinariamente in quaranta anni;

- tale attività rientra nei compiti istituzionali dell'Ente ed è disciplinata al capo XVII dagli articoli 82 e seguenti del D.P.R. 285/1990 nonché dalle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998 e dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- a seguito di una verifica sulla disponibilità residua di posti salma nei campi comuni nel Cimitero Comunale di Bagheria, è emersa la necessità di attivare le procedure previste per le esumazioni ordinarie nel campo comune denominato “Nuovo”, atteso che in tale area sono decorsi i tempi minimi di permanenza delle sepolture previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 86 del D.P.R. 285 del 10.09.1990 che testualmente recita: 1) ***Le estumulazioni, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private a concessione perpetua, si eseguono allo scadere del periodo della concessione e sono regolate dal sindaco.*** 2) *I feretri estumulati, compresi quelli delle sepolture private a concessione perpetua, devono essere inumati dopo che sia stata praticata nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione del cadavere.* 3) *Per le salme estumulate allo scadere di concessioni della durata di oltre venti anni il periodo di rotazione del terreno può essere abbreviato al termine minimo di cinque anni.* 4) *Il Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, può autorizzare ulteriori abbreviazioni quando ricorrano le condizioni previste dal comma 3 dell'art. 82.* 5) *Qualora le salme estumulate si trovino in condizione di completa mineralizzazione può provvedersi alla immediata raccolta dei resti mortali in cassette ossario su parere del coordinatore sanitario.*

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con atto Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 08/09/2016, ed in particolare:

- **l'art. 38 “Esumazioni ed estumulazioni gratuite e a pagamento”:** *Le esumazioni ordinarie sono eseguite gratuitamente. Qualora venga richiesta dai familiari la conservazione dei resti in ossarietto o in tomba privata, la relativa raccolta e traslazione è subordinata al pagamento della somma indicata in tariffa. [...];*
- **l'art. 39 “Raccolta delle ossa”** *Le ossa raccolte nelle esumazioni e nelle estumulazioni devono essere depositate nell'ossario comune, salvo sia richiesto il collocamento in sepoltura privata da effettuarsi in cassette di zinco da destinare a cellette ossario, loculi o tombe in concessione. È consentito il collocamento della cassetta contenente le ossa anche in un loculo ove sia stata o sia da tumulare un'altra salma. Sulla cassetta contenente le ossa dovrà essere apposto, in modo indelebile, il nome e cognome del defunto;*
- **l'art. 40 “Oggetti da recuperare”** *Qualora nel corso di esumazioni od estumulazioni si presume possano rinvenirsi oggetti preziosi o ricordi personali, gli aventi diritto possono darne avviso al Responsabile del Servizio di custodia al momento della richiesta dell'operazione o, in ogni caso, prima che essa sia eseguita. Gli oggetti richiesti e rinvenuti sono consegnati ai reclamanti e della consegna viene redatto processo verbale in duplice esemplare, uno dei quali è consegnato al reclamante e l'altro conservato tra gli atti dell'Ufficio cimiteriale. Indipendentemente dalla richiesta degli aventi diritto, gli oggetti preziosi o i ricordi personali rinvenuti in occasione di esumazioni od estumulazioni devono essere consegnati al custode del Cimitero che provvederà a tenerli a disposizione degli aventi diritto per un periodo di tre mesi. Qualora non venissero reclamati, decorso il termine,*

potranno essere liberamente alienati dal Comune e il ricavato sarà destinato ad interventi di miglioramento degli impianti cimiteriali;

RILEVATO che:

- le operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria non devono essere disciplinate mediante ordinanza sindacale, potendo il Sindaco ricorrere a tale strumento amministrativo esclusivamente in caso di contingibilità e urgenza, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, come chiarito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 115 del 4 – 7 aprile 2011 (G.U. 1ª serie speciale n. 16 del 13/4/2011), che ha dichiarato “l’illegittimità costituzionale dell’art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), come sostituito dall’art. 6 del decreto – legge 23 maggio 2008, n. 92 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica), convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 24 luglio 2008, n. 125, nella parte in cui comprende la locuzione «, anche» prima delle parole «contingibili e urgenti»”;
- le estumulazioni ordinarie in parola costituiscono operazioni cimiteriali programmabili e, pertanto, devono essere disciplinate mediante determinazione dirigenziale ed apposito avviso pubblico;

ATTESO che:

- riguardo alle operazioni di estumulazioni ordinarie, l'art. 86 del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990, statuisce che *“Le estumulazioni, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private a concessione perpetua, si eseguono allo scadere del periodo della concessione [...]”*;
- le estumulazioni delle salme per le quali si è accertato il mancato completamento del processo di mineralizzazione, si eseguono dopo un quinquennio dalla inumazione oppure dopo due anni dalla inumazione se sui resti mortali si è provveduto ad aggiungere prodotti enzimatici biodegradanti nelle modalità previste dalla Circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31/07/1998 e specificatamente al comma 2;
- le operazioni di estumulazione ordinaria vengono eseguite in qualunque mese dell'anno, secondo la programmazione stabilita dalla Direzione VI: Lavori Pubblici e Programmazione – Servizio Cimiteriale;

DATO ATTO che:

- stante il persistere della richiesta di loculi comunali disponibili, si rende necessario avviare con urgenza le procedure di estumulazione ordinaria delle salme tumulate nei loculi comunali da oltre quarant'anni, al fine di rendere disponibili nuovi loculi per eseguire le future tumulazioni di feretri con concessione di loculo cimiteriale comunale della durata quarantennale;
- con nota prot. 0059983/2026 del 11/08/2026 l'Ufficio Servizi Cimiteriali, a seguito di verifiche censuarie, ha predisposto l'elenco di **n. 68 (sessantotto) salme** oggetto di estumulazione ordinaria e attualmente seppellite in loculi cimiteriali comunali, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per le quali il periodo di tumulazione quarantennale, previsto dal D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 e dal vigente

Regolamento Comunale del Servizio di Polizia Mortuaria, è già stato completato alla data del presente provvedimento;

- ai sensi degli artt. 82, 86 ed 89 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, non sussistendo una espressa coercizione di diritto positivo ad informare i congiunti in forma individuale, l'Amministrazione Comunale provvede ad effettuare una pubblicazione preventiva con congruo anticipo – attraverso pubbliche affissioni – albo pretorio – sito internet – relativamente al periodo di effettuazione delle operazioni cimiteriali di cui sopra;
- l'estumulazione ordinaria è assoggettata alla presenza del Responsabile Sanitario Locale e pertanto l'inizio delle operazioni sarà fissato dal Responsabile del Servizio Cimiteriale, acquisita la disponibilità da parte del Responsabile Sanitario Locale, con andamento frazionato ma continuo e continuativo fino alla conclusione di tutte le attività previste;
- il presente provvedimento resterà pubblicato per **30 (trenta) giorni** all'Albo Pretorio on – line del Comune di Bagheria nonché presso l'Ufficio del Custode del Cimitero Comunale, nel cancello di ingresso del Cimitero Comunale e nei padiglioni cimiteriali interessati dalle attività di estumulazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al completamento delle operazioni;
- la pubblicazione della presente determinazione, per un periodo di 30 (trenta) giorni costituisce **avvio del procedimento e avviso ai cittadini e ai familiari dei defunti**, al fine di consentire agli stessi di assistere alle operazioni di estumulazione ordinaria delle salme dei propri congiunti, che avranno inizio a far data dal **21 settembre 2026 alle ore 08:30**, dando atto che si procederà anche in assenza di familiari;

RICHIAMATO l'art. 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, che stabilisce che i resti ossei rinvenibili in occasione delle estumulazioni ordinarie devono essere raccolti e depositati nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda per depositarle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione;

ACCERTATO che per le *n. 68 (sessantotto)* salme tumulate nei loculi comunali sono già trascorsi gli anni di permanenza nei loculi assegnati con concessione loculi cimiteriale quarantennale, per cui si presume che il processo di mineralizzazione sia completato;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 1233 del 31.12.2025 della Direzione VI: *Lavori Pubblici e Programmazione*, a seguito di richiesta d'offerta (RDO – Confronto di preventivi) n. 5951975 espletata su piattaforma telematica Me.P.A., si è proceduto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del *Codice Appalti* (D.Lgs. 36/2023), all'affidamento dei “*Servizi Cimiteriali per la bonifica di n. 2 campi di inumazione e per attività di estumulazione ordinaria, ripristino loculi ed estumulazione per traslazione*” – CIG: B9D8B6028E – in favore della ditta **Fiori e Decorì – Centro Servizi Funebri e Cimiteriali di Traina Lidia** – P.IVA 04296290820 – C.F.: TRNLDI74C66A195Q – con sede legale in Alia (PA), in Via Centimoli nn. 82 e 84;

RITENUTO quindi, per quanto sopra riportato, procedere d'ufficio e senza indugio alle estumulazioni ordinarie delle *n. 68 (sessantotto)* salme tumulate in loculi cimiteriali comunali da oltre quarant'anni ed indicate nell'allegato A (prot. 0059983/2026 del 11/08/2026), sotto la vigilanza costante delle Custodi Cimiteriali, chiamate a sorvegliare sull'operato degli addetti necrofori in forza alla ditta *Fiori e Decorì – Centro Servizi Funebri e Cimiteriali di Traina Lidia* –

P.IVA 04296290820 – per l'espletamento di tali servizi;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico alla zona del cimitero comunale durante il periodo di esecuzione dei lavori di estumulazione;

VERIFICATA l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che l'attività di che trattasi rientra tra le funzioni di pertinenza della Direzione VI – Lavori Pubblici e Programmazione”;

DATO ATTO che per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento ed in capo al Dirigente della Direzione VI, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 e *ss.mm.ii.*, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. n. 190/2012, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), nonché il “Codice di comportamento del personale comunale” integrativo approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 41 del 18.02.2022 ed il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028 approvato da questa Amministrazione in seno al PIAO definitivo 2026/2028 con Deliberazione della Giunta Municipale n. 67 del 04.03.2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene emanato con l'osservanza di tutto quanto previsto ed indicato nella *check – list* diramata dal Segretario Generale con nota prot. n. 4478 del 21/01/2019 (Direttiva n. 3/19 in materia di privacy), nota prot. 5147 del 01/02/2021 (Direttiva n. 01/2021), nota prot. n. 3905 del 24/01/2022 (Direttiva n. 2/2022), nota prot. n. 24549 del 09/04/2024 (Direttiva n.5/2024) e nota prot. n. 73157 del 06/11/2024 (Direttiva n.16/2024) sul controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA l'indicazione operativa n. 17 del 26.06.2024 del Segretario Generale recante “*Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – indicazioni operative*” ed attestato che il presente provvedimento è conforme al vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028 approvato da questa Amministrazione in seno al PIAO definitivo 2026/2028 con Deliberazione della Giunta Municipale n. 67 del 04.03.2026;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale n. 12 del 05.06.2024: “Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile - Determine di affidamento per servizi, lavori e forniture -Ulteriori misure di prevenzione della corruzione.”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale n. 3 del 05.02.2025: “*Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile - Direttiva per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo n. 52 del D.Lgs. n. 36/2023*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 14.02.2025 “*Aggiornamento del Patto di Integrità di cui all'art.1 comma17 Legge 190/2021 per rafforzare la strategia di prevenzione della corruzione in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti di appalto e di concessione di*

lavori, servizi e forniture, approvato con Deliberazione di G.M. 54 del 01.04.2021”;

VISTO l’art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;

VISTO il D.Lgs. 36 del 31/03/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO il Regolamento comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 94 del 24/09/2025 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato 2024;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 161 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028;

VISTA La deliberazione di C.C. n. 162 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028 e i relativi allegati;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 1 del 07/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);

VISTA la deliberazione di G.M. n. 120 del 22/04/2026 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.04.2026 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2025 (art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000) e la Relazione sulla Gestione 2025 (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000);

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

VISTO l’art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;

VISTA la L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTI gli artt. 47 – 55 del vigente *Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con atto Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 08/09/2016;*

VISTO il D.P.R. n. 285/1990;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTI gli atti d’ufficio;

Per le motivazioni in premessa espresse

PROPONE DI DETERMINARE

1. **di approvare** ai sensi dell’art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **di avviare** il procedimento di *estumulazione ordinaria di n. 68 (sessantotto) salme di defunti* sepolte nel Cimitero Comunale di Bagheria nei loculi cimiteriali comunali da oltre quarant'anni, come da elenco "*Allegato A*" (prot. 0059983/2026 del 11/08/2026), per rotazione quarantennale dei loculi cimiteriali, considerato che per le predette salme è già decorso il periodo di rotazione previsto dall'art. 86 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 e dal vigente Regolamento Comunale del Servizio di Polizia Mortuaria;
3. **di autorizzare** le operazioni di *estumulazione ordinaria delle 68 (sessantotto) salme dei defunti sepolti* nel Cimitero Comunale di Bagheria nei loculi cimiteriali comunali da oltre quarant'anni, a decorrere dalla data del **21 settembre 2026**, come da elenco di cui al punto 2, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione per **30 (trenta) giorni** all'Albo Pretorio on – line del Comune di Bagheria nonché presso l'Ufficio del Custode del Cimitero Comunale, nel cancello di ingresso del Cimitero Comunale e nei padiglioni cimiteriali interessati dalle attività di estumulazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al completamento delle operazioni;
5. **di dare atto** che la pubblicazione della presente determinazione, per un periodo di 30 (trenta) giorni, secondo le modalità sopra descritte, costituisce *avvio del procedimento e avviso ai cittadini e ai familiari dei defunti*, al fine di consentire agli stessi di assistere alle operazioni di estumulazione ordinaria delle salme dei propri congiunti, che avranno inizio a far data dal **21 settembre 2026 alle ore 08:30**, dando atto che si procederà anche in assenza di familiari;
6. **di dare atto** che, in caso di imprevisti dovuti ad avverse condizioni metereologiche che impediscano lo svolgimento delle operazioni, e salvo diverse esigenze di servizio, le stesse saranno posticipate nei giorni seguenti la data del **21 settembre 2026**;
7. **di dare atto** che chiunque si riconosca quale parente e/o familiare dei defunti di cui all'elenco "*allegato A*" è invitato a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti la data di inizio delle operazioni di estumulazione, presso gli uffici del cimitero comunale e/o quello dei Servizi cimiteriali, al fine di manifestare le proprie determinazioni in ordine alla destinazione definitiva dei resti mortali, nonché i recapiti telefonici utili per essere informati circa il giorno e l'ora di esecuzione delle operazioni cimiteriali;
8. **di dare atto** che in mancanza di indicazioni o espressioni di volontà da parte dei parenti dei defunti entro l'inizio delle operazioni di estumulazione, si provvederà a depositare le cassette di zinco contenenti i resti mortali in deposito provvisorio per 60 giorni, trascorsi infruttuosamente i quali saranno definitivamente deposti nell'ossario comunale;
9. **di dare atto** che, nel caso di incompleta mineralizzazione dei resti mortali, gli stessi verranno inumati nel Campo di Inumazione per un ulteriore periodo di **2 (due) anni**, provvedendo ad aggiungere prodotti enzimatici biodegradanti secondo le modalità e le caratteristiche previste nella Circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31/07/1998, al comma 2;
10. **di dare atto** che le operazioni di estumulazione ordinarie delle *n. 68 (sessantotto) salme seppellite nei loculi cimiteriali comunali da oltre quarant'anni* ed indicate nell'allegato A (prot. 59983 del 11.08.2026) saranno eseguite sotto la costante vigilanza delle Custodi Cimiteriali, incaricate di sorvegliare sull'operato degli addetti necrofori in forza alla ditta *Fiori e Decorì – Centro Servizi Funebri e Cimiteriali di Traina Lidia – P.IVA 04296290820* – affidataria del

servizio, giusta Determinazione Dirigenziale n. 1233 del 31.12.2025 della Direzione VI: *Lavori Pubblici e Programmazione*;

11. **di dare atto** che, durante le operazioni di estumulazioni, sarà adottata ogni cautela necessaria al fine di evitare situazioni di disagio agli eventuali parenti dei defunti ed ai visitatori del Cimitero, nel rispetto delle salme estumulate;
12. **di dare atto** che, per motivi di igiene e sicurezza, l'area interessata dalle operazioni di estumulazione sarà opportunamente delimitata e protetta, al fine di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e garantire la riservatezza delle operazioni cimiteriali;
13. **di dare atto** che i rifiuti prodotti nel corso delle operazioni saranno differenziati, separati e smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia;
14. **di dare atto** che l'estumulazione ordinaria è assoggettata alla presenza del Responsabile Sanitario Locale e che, pertanto, l'inizio delle operazioni sarà fissato dal Responsabile del Servizio Cimiteriale, sentito il Responsabile Sanitario Locale, con andamento frazionato e continuativo fino alla conclusione di tutte le attività previste;
15. **di dare atto** che la pubblicazione della presente determina ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge;
16. **di dare atto** che il presente provvedimento venga trasmesso all'ASP – Dipartimento di Prevenzione di Bagheria;
17. **di accertare** la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4, 5, 6, 7 e ss. della legge 241/1990 – L.R. n.7/2019 e ss.mm.ii., reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile della Direzione;
18. **di accertare** altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 – *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile della Direzione;
19. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 così come recepito dalla L.R. 7/2019 che il responsabile del procedimento è il *geom. Michelangelo Speciale*;
20. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi" ai sensi dell'art. 37, c.lett. b) D.Lgs n. 33/2013 e artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile del Procedimento
*geom. Michelangelo Speciale **

**firma autografa sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE VI
Lavori Pubblici e Programmazione

(Determinazione Sindacale n. 7 del 14.03.2024)

VISTA la superiore proposta di Determinazione;

RITENUTO di propria competenza quanto indicato in oggetto;

RITENUTO con riferimento all'oggetto del presente atto di non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalle Normative vigenti in riferimento a quanto prescritto nel codice di comportamento dell'Ente e dalla vigente Normativa Anticorruzione;

RITENUTO altresì con riferimento all'oggetto del presente atto di non trovarsi in conflitto di interesse anche potenziale ex art.6 – bis L.241/90;

DETERMINA

- di **FARE PROPRIA E APPROVARE** la suddetta proposta di Determinazione del Responsabile del Progetto, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- di **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente della Direzione VI
Lavori Pubblici e Programmazione
ing. Giovanni Lascari

Il Responsabile del Procedimento:
F.to Michelangelo Speciale

Bagheria, 12/08/2026

DIRIGENTE
Giovanni Lascari / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale